

0961856542



Regione Calabria
 Dipartimento Tutela della Salute
 Settore Area LEA
 - Servizio Politica del Farmaco -
 Il Dirigente
 Dr.ssa C.Arena Tel. e fax 0961856545



Prot. n. 18818

Catanzaro li, 30 LUG. 2010

**Ai Commissari Straordinari
 Aziende Sanitarie Provinciali**

Al Presidente ADF

Al Presidente FEDERFARMA CALABRIA

Società Studio Farma Srl

LORO SEDI

Oggetto: Attività per avviamento WebDPC in Calabria

Con riferimento all'avvio della DPC in Calabria, si informa che la Società StudioFarma, fornitrice della piattaforma informatica WebDPC, ha comunicato, per il tramite del Responsabile Divisione Progetti Dr. Dario Sala, l'elenco delle attività più urgenti necessarie all'avviamento dell'intero sistema della distribuzione per conto, che vengono di seguito riportate suddivise per argomenti:

GROSSISTI:

- Elenco dei grossisti per ogni ASP con: codice targatura, anagrafica completa, e-mail responsabile;
- Il grossista capofila per ogni ASP ;
- Informazione ai grossisti della partenza del sistema affinché abbiano il tempo di verificare se il loro sistema informatico è già compatibile con la WebDPC .

PRODOTTI:

- Definire per ogni ASP, in un foglio excel, l'elenco di tutte le specialità dispensabili indicando almeno il codice minsan

[Handwritten signature]

0961856542

FARMACIE:

- Definire per ogni ASP, in un foglio excel, l'elenco delle farmacie che dovranno collegarsi a WebDPC con i seguenti dati:
 - o o Codice targatura
 - o o Anagrafica completa con partita iva
 - o o Codice Regionale/ASL della farmacia
- Individuazione, per ogni ASP, di chi si occuperà di fornire assistenza alle farmacie.

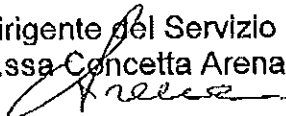
FORMAZIONE:

- Definire il calendario della formazione per le farmacie che solitamente è programmata a ridosso della partenza (max 2 settimane prima). Solitamente si prevedono sessioni con massimo 50 farmacie (100 persone), pianificate al pomeriggio verso le 13-14 e la sera verso le 21, in una sala adeguatamente attrezzata per la proiezione da PC. La esposizione, puramente tecnica, della Società Informatica deve essere preceduta da un'introduzione politico/farmaceutica che illustra ai farmacisti l'accordo. Ogni sessione dura circa 2 ore.
- Sono previsti 5 giorni di formazione (una settimana lavorativa) che dovrebbero svolgersi dal 13 al 17 di settembre, o comunque in un periodo tale da consentire l'avvio il 20 settembre c.a.
- Ogni ASP provvederà alla organizzazione necessaria interfacciandosi con la Federfarma Calabria, al fine di calendarizzare i vari incontri .

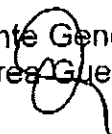
Visto il particolare periodo estivo (Agosto), queste informazioni devono essere inviate direttamente alla Società Studiofarma e per conoscenza al Servizio Politica del Farmaco **entro la prossima settimana.**

Distinti saluti,

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Concetta Arena



Il Dirigente Generale
Dr. Andrea Guerzoni



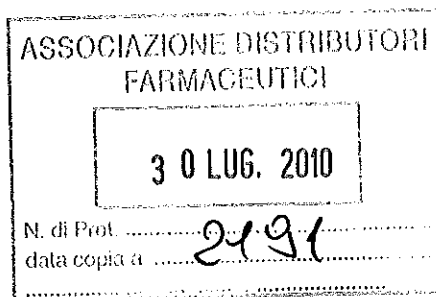
Studiofarma Srl
Dario Sala
Resp. Divisione Progetti

Via Brixia-Zust, 10 - 25125 - Brescia
Tel: +39 030 35 58 211
Dir: +39 030 35 58 220
Fax: +39 030 35 58 212
Cell: +39 349 30 19 132
e-mail: dario.sala@studiofarma.it
web site: www.studiofarma.it

0961856542



Regione Calabria
 Dipartimento Tutela della Salute
 Settore Area LEA
 - Servizio Politica del Farmaco -
 Il Dirigente
 Dr.ssa C.Arena Tel. e fax 0961856545



Prot. n. 18820

Catanzaro li, 30 LUG. 2010

**Ai Commissari Straordinari
 Aziende Sanitarie Provinciali**

Al Presidente ADF

Al Presidente FEDERFARMA CALABRIA

Società Studio Farma Srl

LORO SEDI

Oggetto: Avvio distribuzione per conto farmaci PHT – DGR n. 398/10

Con deliberazione n. 398/10 la Giunta Regionale ha recepito l'accordo siglato tra Regione Calabria, Federfarma e ADF per la distribuzione per conto dei farmaci del PHT, dando mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute per l'organizzazione della distribuzione (diretta e DPC) nelle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione, al fine di uniformarla su tutto il territorio.

In esecuzione di tale mandato, si trasmette in allegato il documento contenente le procedure di attuazione della DPC, che troveranno applicazione a partire dal **20 settembre c.a.**

L'accordo consente al paziente di ritirare i farmaci presso le farmacie pubbliche o private convenzionate, senza pagamento di alcun ticket, in quanto il Regolamento regionale del 4 agosto 2009 n.11 - Art.2 lett. a) dispone la compartecipazione solo sulle prestazioni di assistenza farmaceutica convenzionata, senza alcuna quota rispetto al prezzo di riferimento, in quanto l'accordo quadro siglato con le ditte produttrici e licenziatarie dei farmaci del PHT prevede il rispetto della prescrizione medica, sempre e comunque con **prescrizione effettuata su ricettario del SSR** e per un **massimo di due confezioni**.

La fase sperimentale avrà durata di 6 mesi, durante i quali ogni ASP gestirà in proprio il sistema DPC e, pertanto, provvederà all'acquisto dei farmaci del PHT, come

0961856542

da fabbisogno, con la scontistica concessa al Dipartimento Tutela della Salute dalle Aziende Farmaceutiche produttrici e licenziatarie (DDG n. 7796 del 14 maggio 2010) .

L'ADF (Associazione Distributori Farmaceutici) provvederà, quando tutte le operatività necessarie saranno state predisposte, a identificare per ogni ASP il Distributore Capofila e le componenti Raggiata.

La Regione Calabria si assume l'onere di fornire agli attori del sistema una piattaforma informatica unica, onde consentire il monitoraggio e il controllo della DPC in tutte le sue fasi. Pertanto la Società Studio Farma, che fornirà la piattaforma informatica , provvederà preliminarmente a svolgere le attività necessarie affinché il sistema possa essere avviato in tutta la Regione a partire dal 20 settembre c.a. In particolare provvederà, nella settimana antecedente l'avvio, alla formazione di tutti gli operatori coinvolti.

Alla fine del periodo di sperimentazione, la Commissione paritaria, i cui componenti saranno individuati a breve, effettuerà un'analisi dei dati raccolti per valutare i risultati ottenuti, esaminare le criticità emerse, a supporto del prosieguo dello stesso Accordo.

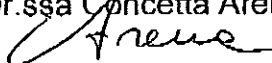
Si intendono individuati quali referenti della DPC per le Aziende sanitarie Provinciali, i referenti già indicati per la distribuzione diretta , fatto salva diversa comunicazione da parte delle stesse Aziende, da far pervenire nel più breve tempo possibile.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, che già attua la DPC grazie ad un accordo aziendale e ha già attiva la piattaforma WebDPC fornita dalla stessa Società individuata dalla Regione, si adegnerà dal 16 settembre c.a. all'accordo regionale,

I Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie Provinciali si attiveranno tempestivamente per la puntuale applicazione delle procedure nei termini indicati, vigilando sulle strutture competenti per l' avvio del sistema , per la risoluzione rapida delle problematiche emergenti e per l' avvio di una campagna informativa rivolta a tutti i soggetti prescrittori ed erogatori dei farmaci del PHT, ed agli stessi cittadini utenti.

Distinti saluti,

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Concetta Arena



Il Dirigente Generale
Dr. Andrea Guerzoni



0961856542

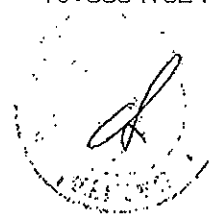
CIRCOLARE ATTUATIVA

**DELL'ACCORDO STIPULATO TRA LA REGIONE CALABRIA,
FEDERFARMA CALABRIA ed ADF per LA DISTRIBUZIONE PER CONTO
DEI FARMACI INSERITI NEL PRONTUARIO DELLA CONTINUITA'
OSPEDALE -TERRITORIO (PHT), RECEPITO CON DELIBERA DI
GIUNTA REGIONALE N. 398 DEL 24 MAGGIO 2010.**

28 luglio 2010



0961856542



PREMESSA

Il presente documento è finalizzato ad individuare le modalità operative della DPC (Farmaci PHT) secondo l'accordo stipulato tra la Regione Calabria, Federfarma Calabria e ADF, recepito con DGR Calabria N° 398 del 24/05/2010.

Tale accordo tiene conto di tutte le statuizioni previste dal Piano di Rientro e consente al cittadino di scegliere liberamente dove approvvigionarsi dei farmaci inclusi nel PHT (Farmacie convenzionate e Farmacie Aziendali).

1. OGGETTO DEL DOCUMENTO ATTUATIVO

Il presente documento è finalizzato a disciplinare, nel territorio calabrese, la distribuzione per conto (DPC) dei farmaci compresi nel PHT, così come da elenco pubblicato e periodicamente aggiornato dall'AIFA. Rientreranno automaticamente nella distribuzione per conto tutti i farmaci che verranno ammessi alla rimborsabilità durante il periodo di vigenza del presente accordo, contrassegnati dall'AIFA con la sigla PHT, dal momento della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di Autorizzazione all' Immissione in commercio.

Fanno eccezione i medicinali soggetti alla Nota AIFA 65, il metilfenidato, il metadone e l'ossigeno terapeutico.

2. MODALITÀ OPERATIVE E SOFTWARE DI GESTIONE

L'accordo DPC si applica esclusivamente agli assistiti residenti nel territorio della Regione Calabria.

Alle Farmacie ed ai Distributori Intermedi sarà riconosciuto un rimborso degli oneri complessivi di distribuzione per ogni confezione erogata pari a € 6,50 (esclusa IVA), secondo quanto stabilito nella D.G.R. n. 398/2010.

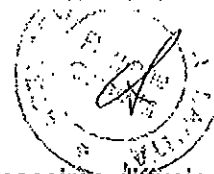
La gestione della DPC sarà effettuata utilizzando una piattaforma informatica denominata WebDPC messa a disposizione dalla Regione.

3. REGIONE CALABRIA

La Regione :

- riconosce alle Farmacie ed ai Distributori Intermedi un rimborso degli oneri complessivi di distribuzione (sia intermedia che finale) pari a € 6,50 (di cui € 1,90 IVA esclusa per i distributori intermedi e di € 4,60 IVA esclusa per le farmacie convenzionate) per confezione, secondo quanto stabilito nell'accordo e al tavolo di concertazione;
- mette a disposizione di tutto il sistema una piattaforma informatica WebDPC necessaria per tutta la gestione e il controllo delle attività dell'Accordo;
- dispone l'inserimento nel riepilogo contabile mensile della DCR dei dati relativi alla fatturazione del servizio DPC;
- stabilisce che le eventuali irregolarità rilevate sulle ricette contenenti farmaci inseriti in DPC siano sottoposte alla Commissione Aziendale di cui all'art.10 del DPR 371/98 presente in ogni ASP;
- segnala a Federfarma ed al Distributore intermedio Capofila l'inserimento immediato in DPC di nuove specialità, confezioni o formulazioni dei medicinali del PHT;

0961856542



- impegna i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie a dare massima diffusione ai medici di base, pediatri di libera scelta, centri abilitati alla prescrizione ed ogni altra struttura pubblica e privata interessata al presente accordo sui contenuti e sulle modalità di attuazione della DPC. In particolare, i medici prescrittori dovranno redigere le ricette regionali SSN riguardanti i farmaci inseriti nell'elenco PHT distinte da eventuali altre prescrizioni e sempre comunque secondo nel rispetto di quanto previsto dalle normative nazionali e regionali (es. necessità di piano terapeutico, etc.).

4. AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI

Le singole Aziende Sanitarie Provinciali, ciascuna per il territorio di propria competenza, devono:- acquistare i farmaci del PHT, oggetto del presente Accordo, dalle ditte produttrici in base ai prezzi ed alle modalità di pagamento concordate tra le ditte medesime e la Regione Calabria, riportati nell'Accordo Quadro che costituisce parte integrante del Decreto Dirigenziale n. 7796 del 14 maggio 2010 dotate di fustello adesivo annullato con apposita dicitura " **confezione ospedaliera**", al fine di renderle facilmente distinguibili dalle confezioni di proprietà del distributore intermedio;

- rimborsare le fatture presentate per il servizio dal distributore intermedio capofila, individuato per ciascuna ASP.
- provvedere al pagamento delle fatture presentate dalle aziende farmaceutiche per la fornitura dei farmaci di cui all'Accordo-quadro approvato con Decreto Dirigenziale n. 7796 del 14 maggio 2010.
- rimborsare alle Farmacie convenzionate le fatture presentate per il servizio DPC, allegare alle DCR mensili e riportate nel riepilogo contabile;
- segnalare alla singola farmacia eventuali rettifiche conseguenti ai controlli svolti dall'ASP;
- inviare alla Commissione Aziendale di cui all'art.10 del DPR 371/98 le ricette contenenti farmaci distribuiti in nome e per conto ritenute irregolari;
- produrre report trimestrali sull'andamento della distribuzione dei farmaci del PHT, sia in termini di numero di confezioni distribuite, sia di spesa (valore su prezzo al pubblico) da inviare al Dipartimento Tutela della Salute;
- ottemperare agli obblighi derivanti dal decreto ministeriale del 31 luglio 2007 e ss.mm.ii.(flusso della diretta) ;

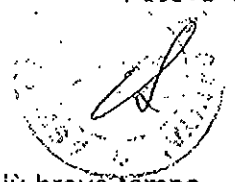
monitorare tutte le fasi di gestione del processo, avvalendosi del supporto informatico fornito dalla Regione, in modo da poter svolgere un'attività di controllo, gestione ed elaborazione statistica ed individuare ed eliminare, ove possibile, gli elementi di criticità del sistema nell'ottica del miglioramento. - svolgere attività di vigilanza sullo stoccaggio dei farmaci in parola, effettuando visite periodiche presso le strutture accreditate e segnalando alla Regione le eventuali irregolarità.

6. DISTRIBUTORE INTERMEDIO CAPOFILA

Il "distributore capofila", che ADF individuerà per ciascuna ASP, si impegna a :

- a) ricevere presso il proprio magazzino la merce ordinata dall'ASP di riferimento ed effettuare le operazioni di controllo e di verifica della correttezza qualitativa e quantitativa delle consegne; in caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per ovvie motivazioni, anche a consegna avvenuta ed accettata, ove emergesse qualche non conformità dei prodotti e/o relative quantità rispetto all'ordinativo, la merce potrà essere contestata dal distributore al fornitore, entro e non oltre i tre giorni lavorativi dalla data di avvenuta consegna.

0961856542



- b) procedere all'inserimento dei farmaci consegnati sul sistema WEB-DPC nel più breve tempo possibile e comunque non oltre ventiquattro ore dalla consegna (fa data il timbro di ricezione). Il distributore capofila dovrà comunicare tempestivamente alla ASP committente l'anomalia riscontrata e la merce contestata dovrà essere sostituita dalla ditta fornitrice entro tre giorni lavorativi.
- c) verificare che all'arrivo della merce i medicinali siano ancora dotati del periodo di validità richiesto dall'ASP alle ditte fornitrici (2/3 dell'intero periodo di validità). Nel caso di ricevimento di confezioni con periodo di validità inferiore, in situazione di giacenza stimata non sufficiente, il distributore capofila provvederà ad informare l'ASP di riferimento ed a caricare contestualmente la merce nel caso in cui la copertura scenda al di sotto dei 45 gg, a patto che la stessa abbia validità residua di almeno 10 mesi; in casi diversi, il capofila dovrà contattare l'ASP per le decisioni da assumere;
- d) verificare che le confezioni siano dotate di fustella a lettura ottica annullata con la dicitura "Confezione Ospedaliera"; qualora non lo fossero, dovrà rivolgersi all'ASP di riferimento per ottenere l'autorizzazione all'annullamento.
- e) ridistribuire la merce di competenza agli altri distributori aderenti;
- f) gestire i farmaci in modo da evitare scaduti; in particolare verificare la presenza di eventuali scorte immobilizzate presso i distributori intermedi ed operare gli opportuni spostamenti. I farmaci non movimentati ed in prossimità di scadenza saranno restituiti alla ASP entro 90 giorni dalla scadenza. Il capofila dovrà dimostrare di non aver effettuato proposta d'ordine in presenza di farmaci non movimentati; in difetto, gli scaduti saranno addebitati al capofila.
- g) inviare entro il venti di ogni mese alla rispettiva ASP di riferimento, un documento formale riepilogativo dell'intero importo del mese precedente, relativo al servizio di consegna effettuato alle farmacie di competenza e provvedere contestualmente all'emissione della relativa fatturazione;
- h) proporre, attraverso il sistema WEBDPC, alla rispettiva ASP di riferimento i livelli di scorta minima e la necessità di riordino per ciascun medicinale, segnalando tempestivamente ogni aspetto di criticità riscontrato nel percorso;
- i) provvedere mensilmente alla consegna, presso la rispettiva ASP di riferimento, dei documenti cartacei pervenuti e destinati alla ASP medesima.

7. DISTRIBUTORI INTERMEDI

Il distributore intermedio Capofila gestisce i rapporti con i distributori intermedi "raggiera". Tutti i distributori intermedi sono i responsabili del bene "farmaco" fino alla consegna presso le farmacie sia per quel che riguarda le modalità di trasporto e conservazione, sia per problemi riguardanti la mancata consegna, la rottura delle confezioni e la non rispondenza tra giacenza di magazzino e farmaci in uscita.

In particolare il Distributore intermedio capofila ed i Distributori Intermedi raggiera dovranno:

- a) custodire in conto deposito presso i propri magazzini, in spazi dedicati e in via esclusiva, i medicinali consegnati per conto delle ASP nel rispetto dei criteri delle norme di buona conservazione come previsto dalla normativa in vigore;
- b) consegnare i farmaci in oggetto alle farmacie richiedenti, assumendo a proprio carico le spese derivanti da eventuali danneggiamenti durante il trasporto e da mancata consegna del farmaco richiesto, garantendone il recapito nel minor tempo possibile e comunque entro un tempo massimo di 12 ore lavorative, come normalmente avviene per la consegna delle altre commesse.
- c) rispettare le condizioni di conservazione dei medicinali in ogni fase del processo di consegna alle farmacie secondo le Norme di Buona Distribuzione; il distributore intermedio utilizzerà per le consegne alle farmacie contenitori dedicati e ove necessario, appositi contenitori

0961856542



dedicati refrigerati. In ogni caso tali contenitori dedicati, dovranno riportare l'indicazione medicinali inseriti in DPC;

- d) gestire i farmaci per evitare scaduti.
- e) facilitare l'attività ispettiva delle ASP sulle aree di deposito destinate allo stoccaggio, ivi compreso il controllo delle giacenze in qualunque momento e la verifica della rispondenza ai requisiti di legge;
- f) sviluppare un sistema di vigilanza permanente e monitoraggio tecnico sui farmaci (revoche, sospensioni, sequestri, controllo temperature, sistema qualità), segnalando tempestivamente eventuali anomalie e/o azioni necessarie secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge; gestire i resi dalle farmacie, obbligatori in caso di invio errato, richiesta errata e farmaco non ritirato dal paziente
- g) collocare i farmaci in uno spazio dedicato ed esclusivo nel rispetto delle norme indicate in etichetta, con particolare attenzione alla scadenza dei farmaci in deposito

- h) rendere disponibile in tempo reale al Distributore Intermedio capofila informatico tramite il sistema WEB-DPC gli arrivi, i carichi, le giacenze, la gestione tecnica (mancanti, arrivi parziali, rotti, avariati, scaduti, etc.), le consegne effettuate alle farmacie, nonché gli eventuali resi effettuati da queste ultime.

8. FARMACIE

Le Farmacie Convenzionate si impegnano a:

- a) tenere separate dalle ricette dei medicinali concedibili con onere a carico del SSN, quelle contenenti i farmaci del PHT, di cui all' Accordo, le quali devono:
 - a1) essere redatte su ricettario SSN – Regione Calabria, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente;
 - a2) essere riferite ai soli assistiti residenti nel territorio della Regione Calabria;
 - a3) contenere tutti gli elementi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla compilazione della ricetta;
 - a4) contenere esclusivamente i farmaci di cui al presente Accordo;
 - a5) riportare, la firma dell'Assistito che sarà apposta nell'apposito spazio sul retro della ricetta all'atto della spedizione in nome e per conto;
- b) richiedere ai Distributori intermedi, tramite il sistema Web-DPC, i farmaci prescritti nella quantità necessaria per evadere le richieste presentate in farmacia dagli utenti;
- c) detenere correttamente i farmaci di cui trattasi nel rispetto delle norme vigenti;
- d) spedire le ricette nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalla Convenzione con il SSN; le ricette difformi saranno sottoposte alla Commissione Aziendale di cui all'art. 10 del DPR 371/98 istituita in ogni ASP;
- e) al momento del ricevimento del farmaco da parte del Distributore, previa verifica di congruità tra quanto prescritto dal medico e quanto ricevuto, apporre sulla ricetta i fustelli ottici presenti sulle confezioni e consegnare i medicinali ai cittadini;
- f) segnalare, in caso di richiesta ad un deposito non fornitore abituale, le credenziali anagrafiche al fine di evitare ritardi di consegna dei farmaci ordinati;
- g) consegnare, entro il 10 del mese successivo a quello di competenza, unitamente alle altre ricette SSR, le ricette dei medicinali di cui trattasi, avendo cura di raporle in mazzette

0961856542



separate e allegando il relativo dettaglio; tali ricette devono essere accompagnate dalla relativa fattura dei servizi prestati dalla farmacia come DPC, rilasciata dal sistema WEBDPC.

I dati della fattura dovranno essere riportati nella sezione dedicata alla Distribuzione per conto del riepilogo mensile dei documenti contabili; saranno riportati il numero delle ricette, il numero dei pezzi erogati e l'importo complessivo derivante dalla remunerazione concordata e dall'IVA sulla prestazione.

h) erogare in Convenzione, qualora il medico abbia attestato sulla ricetta, con controfirma, il carattere di **urgenza**: gli Antipsicotici, le Insuline glargine e detemir e i fattori della coagulazione. Saranno considerate urgenti anche le eventuali ricette per farmaci PHT redatte dalla Guardia Medica e dagli specialisti ospedalieri in dimissione sulle quali sarà attestato dal Medico il carattere di urgenza secondo le medesime modalità. Le ricette saranno consegnate nel plico contenente quelle in convenzionata in mazzetta a parte con la dicitura "DPC in urgenza".

- g) compilare il documento di trasporto al distributore intermedio nel caso di resi, a seguito di invio errato, richiesta errata e farmaco non ritirato dal paziente entro 7 giorni lavorativi dall'arrivo del prodotto. Tali resi sono obbligatori e devono essere accompagnati da una dichiarazione del farmacista di aver rispettato le corrette modalità di conservazione.
- h) consegnare il prodotto nel rigoroso rispetto della prescrizione medica. L'unica eccezione è rappresentata dall'indisponibilità momentanea del farmaco nel normale ciclo distributivo a fronte di assoluta necessità dell'utente di continuare la terapia.;
- l) in caso di **irreperibilità**, presso i distributori intermedi aderenti all'accordo, del farmaco acquistato direttamente dalla ASP, consegnare il prodotto reperibile nel normale ciclo distributivo; di tale irreperibilità il farmacista dovrà dare prova allegando alla ricetta la comunicazione di "mancante" effettuata dalla distribuzione intermedia. Per "mancante" si intende un farmaco non disponibile presso almeno i due terzi dei grossisti aderenti. Tali ricette dovranno essere raggruppate in mazzetta separata; m.) nel caso di momentanea irreperibilità presso lo stesso grossista del numero di confezioni necessarie alla spedizione della ricetta, contattare obbligatoriamente gli altri grossisti per completare la ricetta, che potrà essere evasa anche in momenti diversi. La ricetta sarà spedita nel canale convenzionale solo qualora non sia possibile completarla con la suddetta modalità.

9. COMMISSIONE PARITARIA MISTA

Viene costituito, contestualmente all'avvio della sperimentazione del nuovo percorso, una Commissione paritaria Mista permanente per l'esecuzione dell'accordo, così costituita:

- il Dirigente Responsabile del Servizio Politica del Farmaco;
- n. 2 Dirigenti Farmacisti dei Servizi Farmaceutici Territoriali in rappresentanza delle ASP, individuati dal Dipartimento regionale Tutela della Salute;
- n. 2 componenti in rappresentanza di Federfarma regionale, individuati da Federfarma;
- n. 1 componente in rappresentanza di ADF (Associazione Distributori Farmaceutici), individuato da ADF;
- N. 1 Rappresentante AGENAS a supporto del Dirigente del Servizio Politica del Farmaco.

La Commissione ha il compito di:

- proporre azioni correttive per la risoluzione di eventuali controversie tra le parti o problemi nell'attuazione del presente documento;
- aggiornare di conseguenza il presente documento.

Tutte le parti del presente accordo si impegnano sin d'ora a fornire alla Commissione tutti i dati e le informazioni necessarie per l'esecuzione dei compiti che le sono assegnati.

0961856542

10 . COPERTURA ASSICURATIVA E RESPONSABILITÀ

Il Distributore intermedio Capofila ed i Distributori intermedi raggruola dovranno garantire la copertura assicurativa dei rischi di deperimento o deterioramento dei prodotti oggetto del presente accordo. A tal fine dovranno verificare la propria copertura assicurativa e/o quella dei propri incaricati in ordine al trasporto ed alla consegna dei prodotti al momento della presa in carico e sino alla consegna in farmacia, nonché allo stoccaggio ed alla movimentazione dei prodotti presso le proprie strutture.

11. DURATA

Il presente documento ha carattere sperimentale ed avrà durata pari a quella dell'Accordo. Sarà suscettibile di modifiche e/o perfezionamento nel caso di rilievo di criticità nella fase attuativa.

12. Clausole di salvaguardia

E' fatta salva per la Regione Calabria la possibilità di apportare modifiche al presente documento in caso di entrata in vigore di norme nazionali e di obblighi derivanti dal piano di rientro.

